

Purchasing Managers' Index[®]
INFORMAZIONI SENSIBILI AL MERCATO
Embargo: 10:00 (ora italiana) / 09:00 (UTC) 4 gennaio 2021

IHS Markit PMI[®] Settore Manifatturiero Eurozona – dati finali

Nell'ultimo mese del 2020 accelera la crescita manifatturiera

Punti salienti:

- PMI finale del manifatturiero dell'eurozona di dicembre a 55.2 (stima flash: 55.5, finale di novembre: 53.8)
- Crescite maggiori della produzione e dei nuovi ordini
- La carenza di materiale presso i fornitori ha causato ritardi nelle consegne e aumenti di prezzo

Dati raccolti tra il 4 e il 16 dicembre

Durante l'ultimo mese del 2020, l'Indice destagionalizzato IHS Markit PMI[®] del Settore Manifatturiero dell'Eurozona è migliorato e ha segnato il valore maggiore da maggio 2018. Registrando 55.2, in salita da 53.8 di novembre ma leggermente più basso della precedente stima flash, per il sesto mese consecutivo l'indice si è attestato al di sopra dell'importante soglia neutra di non cambiamento di 50.0 che separa la crescita dalla contrazione.

Malgrado i tre sottosectori abbiano registrato un miglioramento delle condizioni operative rispetto a novembre, i tassi di crescita sono risultati notevolmente differenti. I produttori dei beni di investimento hanno registrato il miglioramento maggiore, seguiti dal sottosectore dei beni intermedi, dove è anche stata riportata una forte crescita. In contrasto, solo una leggera crescita è stata riportata nel segmento dei produttori dei beni di consumo.

Con il tasso di espansione migliore in quasi tre anni, la Germania ha ancora una volta guidato la crescita, insieme ai Paesi Bassi che hanno registrato la prestazione migliore in oltre due anni. Anche l'Irlanda ha riportato una forte espansione, la maggiore in cinque mesi.

Tutte le altre nazioni coperte dall'indagine, durante l'ultimo mese, hanno osservato miglioramenti nei

loro PMI. Austria e Italia hanno indicato forti crescite rispetto a quelle molto più modeste della Francia e della Spagna. La Grecia è rimasta l'unica nazione che ha riportato una contrazione manifatturiera.

Classifica PMI[®] Manifatturiero per paese di dicembre

Germania	58.3 (flash: 58.6)	massimo in 34 mesi
Paesi Bassi	58.2	massimo in 27 mesi
Irlanda	57.2	massimo in 5 mesi
Austria	53.5	massimo in 2 mesi
Italia	52.8	massimo in 2 mesi
Francia	51.1 (flash: 51.1)	massimo in 2 mesi
Spagna	51.0	massimo in 2 mesi
Grecia	46.9	massimo in 2 mesi

Gli ultimi dati hanno segnalato il sesto mese consecutivo di aumento della produzione manifatturiera, con un tasso di espansione elevato e in salita da novembre. Il miglioramento è stato collegato al simile aumento dei nuovi ordini, anch'essi aumentati per il sesto mese consecutivo.

Gli ordini esteri, incluso il commercio intro-eurozona, sono aumentati notevolmente e ad un tasso maggiore da novembre. I Paesi Bassi e la Germania hanno riportato di gran lunga gli incrementi più cospicui delle esportazioni.

Rimane evidente qualche pressione sulla capacità, in quanto il lavoro in eccesso è aumentato per il quinto mese consecutivo e ad un tasso che è stato vicino al valore record in 32 mesi di ottobre.

Le aziende in media hanno però effettuato ulteriori tagli ai loro livelli del personale, estendendo l'attuale sequenza di declino a 20 mesi. I tagli del personale sono stati più evidenti in Germania, anche se le maggiori assunzioni in Italia e in minor misura in Francia hanno fatto sì che il crollo generale del livello occupazionale del settore manifatturiero dell'eurozona sia stato marginale.

La produzione di dicembre è stata in parte influenzata dai ritardi nelle consegne di materiale di dicembre. L'attività di acquisto è diminuita per il quarto mese consecutivo e al tasso più veloce da febbraio 2018, e i tempi medi di consegna sono peggiorati al tasso maggiore da aprile. Durante l'ultima indagine sono stati riportati spesso ritardi nei trasporti, dovuti alle restrizioni legate al Covid-19 e alla generale carenza di materiale presso i fornitori.

Ciò ha aiutato a capire meglio il rapido e accelerato aumento dei prezzi medi di acquisto di fine 2020. Gli ultimi dati hanno mostrato come le spese operative siano aumentate al tasso maggiore da novembre 2018 e ad un tasso di inflazione elevato nell'intera regione. I prezzi di vendita, di conseguenza, sono aumentati per il terzo mese consecutivo e al tasso maggiore da febbraio 2019.

Conseguentemente ai ritardi nella ricezione dei beni acquistati, le imprese manifatturiere hanno continuato a riportare contrazione delle loro giacenze di materie prime e semi lavorati. I livelli di magazzino di conseguenza sono diminuiti notevolmente, estendendo l'attuale sequenza di contrazione a sette mesi.

Per concludere, l'ottimismo delle aziende per quanto riguarda l'attività dei prossimi 12 mesi è migliorato al livello maggiore in quasi tre anni per via della speranza di un ritorno alla normalità delle condizioni operative entro la fine del 2021. A dicembre, le aziende manifatturiere italiane ed olandesi sono state quelle più ottimiste.

Commento

Chris Williamson, Chief Business Economist presso IHS Markit, analizzando i dati finali PMI del manifatturiero dell'eurozona ha dichiarato:

“Il settore manifatturiero dell'eurozona ha concluso il 2020 in maniera incoraggiante, riportando una delle crescite più veloci della produzione degli ultimi tre anni., Con l'inasprimento delle restrizioni anti Covid-19 di fine anno, la forte prestazione del manifatturiero fornisce un quadro più contrastante rispetto alle chiusure dei primi mesi dell'anno. Le aziende del manifatturiero hanno fornito un supporto fondamentale all'economia, considerato che il settore dei servizi è stato colpito più duramente dalle misure di distanziamento sociale.

La forte crescita di dicembre nel manifatturiero si è materializzata principalmente grazie alla forte espansione della domanda per i beni tedeschi, a sua volta agevolata dall'aumento delle esportazioni. Se un forte aumento è stato osservato anche nei Paesi Bassi e in Irlanda, questo è in parte il risultato della temporanea impennata della domanda proveniente dal Regno Unito prima della fine del periodo di transizione della Brexit.

Il livello occupazionale ha continuato a riportare tagli, seguendo il simile andamento di ripresa avutosi con la crisi finanziaria globale, con il miglioramento del mercato del lavoro arrivato dopo l'aumento della produzione. Supponendo che la crescita della produzione continui, questa dovrebbe essere presto seguita dall'espansione dei livelli del personale.

Di conseguenza, grazie alla capacità di ripresa del settore, pare che in questo quarto trimestre l'economia sarà colpita dalla pandemia con un'entità di gran lunga inferiore rispetto al declino senza precedenti del secondo trimestre. Inoltre, le previsioni per i prossimi dodici mesi ai livelli più alti in quasi tre anni suggeriscono che tale tendenza potrebbe estendersi al 2021. Tuttavia, l'aumento di diffusione del virus potrebbe nel breve termine ostacolare il commercio e, di conseguenza, contenere la crescita.”

-Fine-

Per ulteriori informazioni contattare:

Chris Williamson, Chief Business Economist
Telefono +44 20 7260 2329
Cellulare +44 779 5555 061
Email chris.williamson@ihsmarkit.com

Paul Smith, Director, Economist
Telefono +44 1491 461 038
Email paul.smith@ihsmarkit.com

Katherine Smith, Public Relations
Telefono +1 781 301 9311
Email katherine.smith@ihsmarkit.com

Angelo Garofano, Senior Panel Manager
Telefono Regno Unito +44 1491 461 025
Telefono Italia +39 02 36017336
Email angelo.garofano@ihsmarkit.com

Note per gli editori:

L'Indice Eurozone Manufacturing PMI® (*Purchasing Managers' Index*®) è prodotto da IHS Markit e si basa su dati originali raccolti tramite indagini svolte su un campione rappresentativo di circa 3000 aziende manifatturiere. I dati nazionali includono quelli della Germania, Francia, Italia, Spagna, Paesi Bassi, Austria, Irlanda e Grecia. Nell'insieme queste nazioni rappresentano l'89% dell'attività manifatturiera nell'eurozona.

Il PMI finale del settore Manifatturiero Eurozona fa seguito a una valutazione flash pubblicata una settimana prima e si basa su circa 85-90% del totale delle aziende campione che mensilmente rispondono ai questionari. Il Flash di dicembre 2020 si basa sul 90% delle risposte utilizzate per il calcolo dei dati finali.

Le differenze medie tra il valore flash e il valore dell'indice PMI finale (valore finale meno il flash) da quando si è iniziato il confronto nel gennaio 2006 sono le seguenti (la differenza in termini assoluti fornisce una migliore indicazione della reale variazione mentre la differenza media fornisce una migliore valutazione di possibili errori):

Indice	Differenza media	Differenza Media in termini assoluti
PMI Settore Manifatturiero Eurozona	0.0	0.1

Il *Purchasing Managers' Index (PMI)* è considerato uno degli indici più autorevoli nel fornire tendenze relative al settore privato sulla base di variabili quali vendite, livelli occupazionali, scorte e prezzi. Gli indici sono generalmente usati da aziende, enti governativi e analisti economici di istituzioni finanziarie per analizzare l'andamento del business e come guida alle strategie di investimento. In particolare, le banche centrali in molti Paesi (compresa la Banca Centrale Europea) utilizzano i dati come riferimento per le proprie decisioni sui tassi d'interesse. Le indagini PMI ogni mese vengono pubblicate prima di ogni altro indicatore prodotto da organi governativi.

La IHS Markit non effettua correzioni ai dati dopo la pubblicazione, ma i fattori stagionali, se applicabili, possono essere modificati di tanto in tanto andando quindi a cambiare l'intera serie di dati destagionalizzati. I dati storici che riguardano i principali valori (grezzi), la prima pubblicazione di dati destagionalizzati, e i successivi dati corretti sono disponibili per gli abbonati IHS Markit. Per informazioni contattare economics@ihsmarkit.com.

IHS Markit (www.ihsmarkit.com)

IHS Markit (NYSE: INFO) è un leader mondiale in informazioni essenziali, sistemi di analisi dei dati e soluzioni per le principali aziende ed i mercati che guidano l'economia mondiale. L'azienda fornisce informazioni di ultima generazione, sistemi di analisi e soluzioni ad aziende, enti finanziari e governativi, migliorandone l'efficienza operativa e fornendo una visione approfondita capace di generare decisioni ben consapevoli e sicure. IHS Markit ha più di 50000 clienti tra aziende ed istituzioni governative, compreso l'80 per cento di Fortune Global 500 ed i più importanti istituti finanziari mondiali.

IHS Markit è un marchio registrato di IHS Markit Ltd e/o delle sue società affiliate. Tutti gli altri nomi di aziende e prodotti possono essere marchi dei rispettivi proprietari © 2021 IHS Markit Ltd. Tutti i diritti riservati.

L'Indice PMI

Disponibili in oltre 40 Paesi e nelle principali regioni come l'Eurozona, le *Purchasing Managers' Index*® (PMI®) sono diventate le indagini economiche più seguite a livello mondiale dalle banche centrali, dai mercati finanziari e da coloro che prendono decisioni nel mondo degli affari grazie alla loro capacità di fornire indicatori mensili di trend economici unici, aggiornati, ed accurati. Per maggiori dettagli, consultare il sito www.ihsmarkit.com/products/pmi.html

I diritti di proprietà intellettuale per l'indice Eurozone Manufacturing PMI® sono di proprietà o sono concessi in licenza dalla IHS Markit. Ogni utilizzo non autorizzato, inclusi, senza limitazioni, la copia, la distribuzione, la trasmissione o qualsiasi altro utilizzo dei dati, non è permesso senza il previo consenso della IHS Markit. La IHS Markit non ha alcuna responsabilità, dovere o obbligo relativamente alle informazioni (dati) e al contenuto del presente documento, a eventuali errori, imprecisioni, omissioni o ritardi dei dati o a qualsiasi azione adottata affidandosi a tali informazioni o contenuti. IHS Markit non sarà responsabile per danni speciali, accessori o indiretti prodotti in seguito all'utilizzo dei dati. *Purchasing Managers' Index*® e PMI® sono marchi registrati, o concessi in licenza dalla Markit Economics Limited. IHS Markit è un marchio registrato della IHS Markit Ltd.

Se preferite non ricevere questo comunicato stampa da IHS Markit, contattate katherine.smith@ihsmarkit.com per leggere le norme sulla privacy, [cliccate qui](#).